

Santo Natale 2023 - Anno nuovo 2024



**FONDAZIONE  
DON G. FERRAGLIO  
ONLUS - MALONNO**



**Buone feste!**



# Sommario

Ottant'anni di servizio	3
CDA, figure apicali e referenti	4
La grande luce del Natale	5
Ospiti in RSA al 23-11-2023	6
Ospiti in CDI al 23-11-2023	7
Le nostre risorse umane	8
Progetto solidarietà	9
Situazione economica	10-11
Manutenzioni   Nuovo mini-van	12
Progetto Superbonus e Sismabonus 110%	13
Associazione Territoriale Enti Anziani (A.N.T.E.A.)	14
Iniziative e proposte per i nostri Ospiti	15
I nipoti di Babbo Natale	16
Formazione del personale	17
Essere volontari	18
Longevità	19
Ringraziamenti	20

# Ottant'anni di servizio

Sono trascorsi 80 anni dall'inizio dell'attività del "Ricovero dei vecchi e degli inabili al lavoro".

Un avvio, nel mese di luglio 1943, in sordina e per pochi assistiti, ma prendeva corpo il progetto di solidarietà caparbiamente ideato e voluto dall'ex parroco di Malonno don Giovanni Ferraglio.

Nel corso dei decenni la struttura ha subito diversi cambiamenti e attualmente è accreditata per 100 posti letto nella parte residenziale, 15 posti per il centro diurno. A gestire il servizio nei confronti degli anziani si sono avvicendati numerosissime persone: amministratori, operatori e volontari.

L'attività della Casa di Riposo malonnesse prosegue nel solco della tradizione e nell'ottica di sempre migliorare il sostegno socio-sanitario alle persone prive di piena autonomia.

Non si possono nascondere le difficoltà che ogni giorno si incontrano per coniugare qualità nel servizio e sostenibilità economica.

Nel corso del 2023 tutti abbiamo sperimentato l'incremento costante del costo della vita partendo dai generi alimentari, alle cure sanitarie, ai medicinali, per non parlare del comparto energetico indispensabile per garantire riscaldamento, illuminazione e preparazione dei pasti.

Il Consiglio di amministrazione e gli operatori non hanno lesinato oculatezza ed attenzione in modo da evitare sprechi e inutili spese, garantendo tuttavia una elevata qualità del servizio svolto.

Sono state attivate anche tutte le procedure per ottenere contributi e finanziamenti dalle Istituzioni locali e sovracomunali, ottenendo discreti risultati ma non sufficienti per far fronte agli aumentati costi del personale e di gestione del servizio.

Nonostante questi continui sforzi quotidiani il Consiglio è stato costretto ad aumentare le rette per gli ospiti. È stato un ritocco di importo contenuto, ma sappiamo benissimo che incide nell'economia



*Il presidente Emilio Bianchi*

delle famiglie dei nostri assistiti. La retta mensile a carico degli ospiti è sostanzialmente in linea con quelle praticate dalle altre case di riposo della Valle Camonica. Di fronte alle difficoltà economiche e alla grave carenza di disponibilità sul mercato del lavoro di operatori sanitari e socio-sanitari, le Case di riposo della Valle Camonica hanno deciso di istituire una associazione (ATEA) con l'obiettivo di affrontare i problemi in modo unitario.

Di questo nuovo sodalizio si parla diffusamente in un altro articolo.

Non posso dimenticare l'opera dei volontari, vera linfa vitale per la nostra struttura e concreto supporto per varie attività a favore degli ospiti

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica dell'efficientamento energetico e della messa in sicurezza e consolidamento strutturale dell'intero edificio utilizzato per la Casa di riposo, ha approvato lo studio di fattibilità di importanti interventi rientranti nella normativa superbonus 110 e sisma bonus; uno specifico articolo fornisce i dettagli dell'intervento.

Non posso, infine, esimermi dal ringraziare tutti i nostri operatori che in modo professionale garantiscono ai nostri ospiti un servizio di qualità e personalizzato.

*A tutti i sinceri auguri di buone feste.*

# CDA, figure apicali e referenti

---

## ***Consiglio di Amministrazione:***

Presidente: Bianchi Emilio

Vice Presidente: Mariotti Alessandra

Consigliere: Calzaferri Augusto

Consigliere: Calufetti Gianfausto

Consigliere: Salvetti Thomas



*Direttrice generale:  
Eddy Moreschi*

*Coordinatrice servizi e professioni sanitarie:  
Michela Gheza*



*Direttrice sanitaria:  
Isabella Mariotti*

## **Referenti per i vari reparti**

**Centro diurno:** Rita Ziglioli

**Reparto Giallo:** Pamela Moreschi

**Reparto Rosa:** Moira Bianchi

**Reparto Azzurro:** Maura Cattaneo

**Reparto Verde:** Lidia Bressanelli

**Reparto Cucina:** Carlo Zanardi

**Servizio pulizie:** Roberta Ricci

**Lavanderia:** Gabriella Cattaneo

**Uffici Amministrativi:** Gianrico Giacomini

**Gruppo Notti:** Franca Gazzoli

# La grande luce del Natale

**C**arissimi tutti,

Ci stiamo ormai avviando a passi svelti verso la celebrazione del *mistero adorabile* del Natale. Ormai, sono tante le tradizioni o i significati che ruotano attorno a questa grande festa. Per qualcuno è un tempo di serenità e di festa nella propria famiglia o coi propri amici; per qualcun altro è un tempo pieno di stress, di affanno e di lavoro ininterrotto a causa del marketing; per altri ancora è il tempo più bello dell'anno perché c'è aria di gioia e di felicità che contagia un po' tutti...

Anche per noi cristiani ci potrebbe essere il rischio di vivere questo tempo semplicemente come un rito tradizionale.

Eppure il santo Natale ci pone di fronte ad un fatto straordinario: Dio è venuto a noi facendosi carne (Gv 1) e ha scelto la via più semplice e naturale per manifestarsi al mondo: nascere da una donna.

Una delle caratteristiche che ci accompagna sempre durante la nostra vita è il *ricordare*. Per noi cristiani celebrare il Natale significa *ricordare* quello che Dio ha fatto per noi! Natale è memoriale dell'irrompere di Dio nella storia, nella mia vita!

Nelle profezie messianiche del profeta Isaia si parla di una promessa, e si parla anche di un fatto concreto al capitolo 9: "*Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce*". Noi cristiani siamo coloro che hanno sperimentato l'adempiersi delle promesse fatte da Dio al popolo di Israele. Anche noi eravamo nelle tenebre o possiamo ancora esserlo se non accogliamo questa grande luce. Essa ha preso forma e materia, non è rimasta solo nelle parole profetiche, e nemmeno nel cielo, come a volte pensiamo che Dio sia lontano dalle nostre vite reali. "*Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio*". La grande luce è venuta per illuminarci attraverso una creatura data a noi nella sua più grande semplicità e fragilità: un bambino. Quale stupore ancora oggi pensare che le tenebre e le oscurità della nostra vita possano essere diramate e liberate grazie ad un bambino!

Prendiamo coraggio di avviarcì anche noi, come hanno fatto i Magi, e seguire quella luce che ci porta da questo bimbo. Non rimarremo delusi, perché quello che prima era impossibile Dio lo rende possibile, quello che prima non potevo vedere ora potrò vederlo, la strada che prima era oscurata dalle tenebre ora sarà chiara e nitida. Così dice Isaia al capitolo 11: "*Il lupo dimorerà insieme con l'agnello... il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà*".

L'augurio particolare per questo Santo Natale che ci attende è che ciascuno di noi riesca a credere che Dio fa molto di più di quello che vedono i nostri occhi, perché quando accogliamo questo bambino nella nostra vita, Lui la cambia, cambia il nostro cuore e dona la pace ai nostri giorni e alle nostre angosce. L'augurio per tutti è che Natale non sia una semplice tradizione o un ricordo sterile di un fatto del passato, ma l'esperienza rinnovata nell'oggi dell'amore di Dio, che, attraverso un Bambino, si prende cura di ogni dettaglio della nostra vita.

Così sia per tutti!

Buon Natale!

*Il vostro parroco  
Don Simone*



*Santa Messa in struttura*

# Ospiti in R.S.A. al 23-11-2023

La Fondazione è accreditata per 100 posti letto, come da decreto regionale n° 3070 del 10/04/2013.

Le limitazioni legate alla pandemia da Covid-19 sono cessate. Nel mese di Maggio 2023 la RSA è tornata ad avere la piena capacità ricettiva. Attualmente gli Ospiti in struttura sono 100.

**La composizione degli Ospiti presenti è così suddivisa:**

**32** uomini    **68** donne

Riguardo alla provenienza:

PROVENIENZA	N.
Aprica	1
Artogne	1
Berzo Demo	8
Breno	1
Capo Di Ponte	1
Cedegolo	5
Ceto	2
Cevo	3
Collebeato	1
Cormanico	2
Corteno Golgi	3
Edolo	10
Losine	2
Malonno	41
Milano	2
Monno	1
Paisco Loveno	1
Ponte Di Legno	1
Saronno	1
Saviore Dell'Adamello	1
Sellero	4
Sonica	5
Temù	1
Urago D'Oglio	1
Vione	1
<b>Totale</b>	<b>100</b>



*Attività in palestra*



*Lavori di gruppo*



*Attività di psico-animazione*

# Ospiti in C.D.I. al 23-11-2023

I Centro Diurno Integrato della Fondazione Don Giovanni Ferraglio Malonno ONLUS ha ottenuto l'autorizzazione definitiva per quindici posti con decreto ASL n° 638 del 12/07/2011. Anche nel caso del CDI le limitazioni legate alla pandemia sono cessate. Al momento potrebbe ospitare 15 persone, ma attualmente lo frequentano solo 8 soggetti.

La composizione degli Ospiti è così suddivisa:

**2** uomini     **6** donne

PROVENIENZA	n.
Berzo Demo	1
Cedegolo	1
Edolo	1
Malonno	3
Sonica	1
Vezza d'Oglio	1
<b>Totale</b>	<b>8</b>



*Giochi collettivi*

## Riguardo alle fasce d'età:

- Inferiore ai 60 anni: 2 Ospiti
- Dai 60 ai 65 anni: nessun Ospite
- Dai 66 agli 80 anni: 2 Ospiti
- Dagli 81 agli 85 anni: 1 Ospite
- Dagli 85 ai 90 anni: 3 Ospiti



*Momenti in musica per gli Ospiti*



*Attività nel Centro Diurno*

# Le nostre risorse umane

La Fondazione impiegava, al 09/11/2023 complessivamente n°

112 occupati con le mansioni di seguito specificate.

Settore	N. operatori impiegati
Personale amministrativo	4
Medici	3
Infermieri	11
Fisioterapisti	4
Animatori	3
Personale assistenziale (ASA / OSS)	59
Personale addetto ai servizi (estetista – lavanderia – pulizie e manutenzione)	17
Personale addetto alla Cucina	11

La maggior parte dei 112 occupati è assunta con contratto di lavoro subordinato dalla Fondazione con contratto a tempo indeterminato.

Si registrano solo 4 incarichi professionali (due medici un infermiera e un fisioterapista) mentre i contratti attualmente in essere a tempo determinato sono in tutto 13, di cui 9 tra il personale assistenziale, 2 tra il personale addetto ai servizi generali e 2 tra il personale di cucina.

La maggior parte degli operatori è impiegata con contratti a tempo parziale infatti, dei 112 occupati, 73 hanno un contratto part-time mentre i tempi pieni sono in totale 39.

Questa situazione tocca in modo trasversale tutte le figure occupate e risponde sia ad esigenze organizzative della Fondazione sia ad esigenze degli operatori.

Negli ultimi anni anche la Fondazione, come tutti i settori sanitari e socio-sanitari, sta affrontando difficoltà legate alla carenza di personale sia in relazione alle figure sanitarie in senso stretto

con riferimento al personale medico e infermieristico, sia in relazione alle figure assistenziali come ASA e OSS che sono sempre più difficili da reperire sul mercato del lavoro.

Certamente si tratta di una tematica diffusa a livello nazionale che riguarda non solo le strutture come la nostra, ma anche le strutture ospedaliere e che si auspica venga affrontata con serietà nelle opportune sedi.



Staff operativo alla cena sociale

# Progetto di solidarietà

L'idea di predisporre "Un ricovero pei vecchi e per i più miserabili..." deve essere maturata gradualmente nella mente di don Ferraglio, nel lungo e travagliato periodo di reggenza della parrocchia di Malonno. Fu elaborato un progetto che rispondesse ai problemi delle persone fragili.

## I PRIMI PASSI

Don Ferraglio lasciò Malonno alla fine del 1935, rinunciando forzatamente alla parrocchia per le chiacchieire e le calunnie nei suoi confronti da una parte della popolazione e avallate anche dai suoi superiori, vescovo compreso. Pochi giorni dopo il suo ritiro a Pellalepre (frazione di Darfo Boario) ed esattamente il 20 gennaio 1936 acquistò dai proprietari Quagli-Favetta lo stabile che si affaccia su via IV novembre e che costituirà il primo nucleo del "Ricovero". L'operazione costò L. 15.000. Il 28 giugno 1937 don Ferraglio decise di imboccare la via istituzionale e fece l'atto di donazione alla Congregazione di Carità della casa acquistata nel 1936. Per realizzare il progetto era necessario aggiungere allo stabile due padiglioni che dovevano fungere da refettorio e dormitorio.

Il progetto ideato da don Ferraglio stentava a concretizzarsi e il sacerdote, dopo due anni di attesa, inviò una lettera piccata alla Congregazione di Carità. La missiva porta la data del primo luglio 1939. Nello scritto sostiene che nulla è stato fatto. La conclusione è perentoria: "Se non si ha la volontà di operare è meglio rinunciare alla donazione della casa". Don Ferraglio era impaziente e desiderava che il suo progetto di assistenza "ai vecchi" trovasse attuazione il più presto possibile.

Il 18 luglio 1941, don Ferraglio mise a disposizione dell'ECA una consistente somma pari a L. 200.200. Una ingente risorsa economica. Parte del contante proveniva anche dalla vendita di un appartamento a Brescia, ereditato dalla sua famiglia.

La Commissione amministrativa dell'ECA (Ente comunale assistenza), il 1 agosto dello stesso anno prendeva atto della donazione ricevuta e si impegnava a realizzare il Ricovero. Una delle condizioni esplicitate da don

Ferraglio fu quella che il Ricovero dovesse divenire un Ente Morale autonomo.

Era necessario predisporre un apposito statuto. Il 13 dicembre 1941 lo statuto fu inviato alle superiori autorità. Il documento venne approvato con regio decreto del 24 agosto 1942, pochi mesi prima che don Ferraglio concludesse la sua vita terrena. Emblematico il titolo dello statuto: "Statuto per il ricovero dei vecchi e degli inabili al lavoro don Giovanni Ferraglio". Lo scopo era chiaramente esplicitato: "Provvedere gratuitamente al ricovero, all'assistenza, al mantenimento dei poveri di ambo i sessi inabili al lavoro...". Secondo lo Statuto il Consiglio di amministrazione doveva essere formato da 5 componenti: 2 nominati dal Comune (Podestà), 1 dall'ECA, 1 dal partito fascista e il parroco di diritto.

L'11 novembre 1942 don Ferraglio cessò di vivere a Pellalepre. Il 20 febbraio 1943 fu nominato il primo Consiglio di Amministrazione secondo le indicazioni dello statuto.



**Don Giovanni Ferraglio**

Don Gino Ricci e Giovanna Lieta furono indicati dal Podestà Guido Calvi; Giovanni Mariotti fu scelto dall'ECA; Gian Battista Bonetti indicato dal segretario del fascio e il parroco don GiovanMaria Rodondi, membro di diritto. Con la nomina del primo Consiglio di amministrazione si può dire che ebbe inizio l'attività del "Ricovero dei vecchi e degli inabili al lavoro". Il 9 luglio 1943 si tenne la prima riunione del Consiglio di amministrazione che sarebbe durato in carica 4 anni. Gian Battista Bonetti era stato designato Presidente dal Prefetto di Brescia.

# Situazione economica

**S**

i mercati delle materie prime (alimentari ed energetiche in particolare) con prezzi che hanno raggiunto i picchi più alti degli ultimi 10 anni o addirittura superato il loro massimo storico.

Questo contesto ha continuato e continua a mettere a dura prova l'equilibrio finanziario delle strutture medico-assistenziali come la nostra.

## ANNO 2022

**D**iamo ora una breve sintesi del **conto economico alla data del 31/12/2022**.

**Si evidenziano uscite per un totale di Euro 3.702.295,48,**  
tra le quali, le voci più significative sono rappresentate da:

### Costo delle Materie prime

Le più significative sono:

Acquisto di prodotti alimentari  
Acquisto di medicinali

**Euro 438.026,00**

Euro 160.892,75  
Euro 72.548,94

### Costo per i servizi

Le più significative sono:

Spese consulenze mediche  
Spese per Energia Elettrica  
Spese per riscaldamento

**Euro 542.923,61**

Euro 60.001,25  
Euro 76.094,00  
Euro 173.405,14

### Costo per il Personale (Stipendi e contributi)

**Euro 2.583.895,50**

Le più significative sono:

Salari e stipendi  
Contributi e oneri sociali

Euro 1.857.418,21  
Euro 509.243,38

Alla stessa data **il totale delle entrate sono risultate pari a Euro 3.649.248,00**

le voci più significative sono rappresentate da:

### Incasso rette Rsa

- di cui rette Rsa  
- di cui contributo Regionale rette Rsa

**Euro 3.307.562,87**

Euro 1.643.465,68  
Euro 1.475.235,70

### Contributi da Enti

### Donazioni

**Euro 130.380,70**

**Euro 69.849,76**

In conseguenza della differenza algebrica tra il totale delle entrate e delle uscite **l'esercizio 2022** si è chiuso con **una perdita pari a Euro 53.049,25**.

## **ANNO 2023**

I corrente anno 2023 che volge ormai al termine, ha risentito delle criticità dell'anno precedente generate anche dal perdurare dei vari focolai di guerra che mantengono i prezzi per l'approvvigionamento delle materie prime sulla fascia alta. Solo alla fine del primo semestre e nel secondo di quest'anno abbiamo assistito ad una graduale diminuzione dei prezzi di alcune materie prime, in particolare per il gas. Gli effetti domino che si erano generati a catena in tutti i settori avranno bisogno di parecchio tempo per rientrare in un range ragionevole, basti pensare all'andamento dell'inflazione media che per l'anno 2022 è stata pari all'8,1%, mentre quella registrata negli ultimi 12 mesi (Novembre 2022-Ottobre 2023) è stata pari al 7,5%.

In prospettiva, il venire meno degli effetti pandemici, che speriamo non si possano ripresentare, ci permetterà di poter ottimizzare a pieno l'utilizzo della nostra struttura, in particolare per quanto riguarda il Centro Diurno che ad oggi avrebbe la possibilità di accogliere ulteriori 7/8 ospiti.

Nel corso del corrente anno 2023 abbiamo portato a termine l'acquisto del Mini

-Van, con costo zero per la struttura, che avrà molteplici utilizzi, tra i quali, in prospettiva, la possibilità di offrire il servizio di trasporto per eventuali ospiti del CDI che lo richiedessero.

Con l'intento poi di offrire anche dei servizi esterni, dallo scorso mese di settembre abbiamo predisposto di concerto con il Comune di Malonno un servizio di mensa per gli alunni della scuola primaria di Malonno che, due volte la settimana, in occasione della continuazione delle lezioni al pomeriggio, hanno questa necessità.

Da un primo bilancio, a distanza di circa due mesi dall'avvio, mediamente 90/95 alunni e docenti usufruiscono del servizio di mensa con un livello di soddisfazione decisamente positivo.

In conclusione, le criticità per le strutture come la nostra non mancano; tra queste anche la difficoltà a reperire sul mercato le risorse umane necessarie. La Casa di Riposo di Malonno ha sempre avuto come obiettivo principale quello di offrire agli ospiti un ambiente sereno e un servizio professionale di alta qualità.

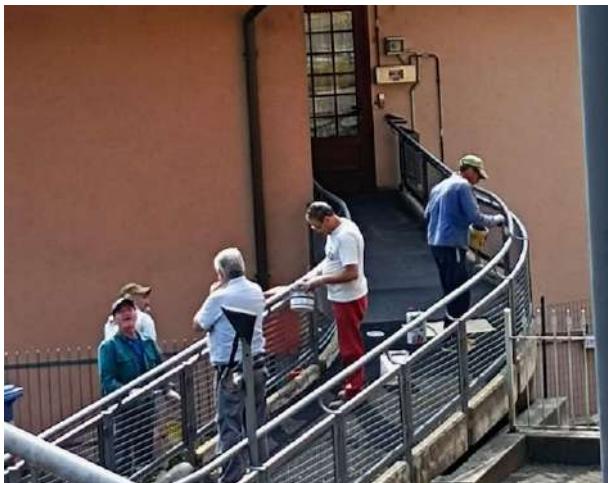
Amministratori, operatori, volontari, in unità di intenti, quotidianamente si adoperano affinchè la nostra struttura sia sempre una eccellenza.



*Il paese di Malonno*

# Manutenzioni

---



*Volontari all'opera*

Anche quest'anno, con la preziosa collaborazione dei volontari, sono state effettuate varie manutenzioni necessarie a mantenere in buono stato ed efficienza la struttura.

Ci sembra doveroso elencare gli interventi più significativi:

- **Verniciatura delle ringhiere e i cancelli** sul lato via IV Novembre e quelle, sempre sul medesimo lato, della scala e della rampa di accesso al reparto Azzurro;
- **Opere di restyling del locale palestra** con imbiancatura delle pareti, sostituzione e/o installazione di alcune nuove attrezzature.

Persone generose ci hanno offerto i materiali necessari per le opere effettuate: a loro un grazie sincero.

Sono inoltre stati effettuati altri vari interventi manutentivi di entità minore, ma altrettanto importanti: ad esempio la riparazione di tettoia e di pozetto fognario per infiltrazioni di acqua e ripristino di porzione di rivestimento ammalorato su muratura esterna.

## Il nuovo mini-van

---

È con soddisfazione e un pizzico di orgoglio che nel corso del corrente anno abbiamo concretizzato un progetto nato pochi mesi dopo l'insediamento dell'attuale CDA. Si tratta dell'acquisto di un nuovo mini-van in dotazione alla nostra RSA. La spesa è stata interamente onorata dall'apporto economico di vari sponsor e dal ricavato ottenuto dalla partecipata cena di beneficenza con annessa lotteria. Questo automezzo di dimensioni ridotte e dotato di attrezzatura per le persone non deambulanti, ci permetterà di venire incontro a molteplici esigenze. In particolare, sarà possibile accompagnare gli ospiti presso i presidi ospedalieri per le attività di diagnostica, visite specialistiche e sedute di dialisi.

Il mezzo, inoltre, potrà offrire servizi a domicilio per pazienti e ospiti che ne avessero

necessità.

Per incrementare il numero degli Ospiti al Centro Diurno, il mini-van può essere utilizzato anche da residenti dei comuni limitrofi. Per loro un servizio di trasporto a domicilio in sicurezza.



*Il mini-van*

# Progetto Superbonus e Sismabonus 110%

All'indomani della pubblicazione della legge di Bilancio 2023 e la legge 13.01.2023 n. 6 di conversione del Decreto Aiuti Ter, che sancivano la possibilità di usufruire del Superbonus 110% sulle spese sostenute fino all'anno 2025 per gli edifici di tipo Sociosanitario (Onlus RSA), abbiamo immediatamente valutato la possibilità di poter usufruire di questa irrinunciabile offerta.

Ci siamo allora rivolti da subito alla Società STEA Srl, una Energy Service Company con sede a Brescia che è operativa da oltre 20 anni nel settore dei servizi tecnologici energetici volti all'efficientamento e al risparmio energetico.

Il Consiglio di Amministrazione della RSA ha pertanto conferito incarico alla STEA di redigere uno studio di fattibilità.

La STEA, nell'arco di circa 2 mesi, dopo aver verificato la corrispondenza dei requisiti normativi previsti dalla legge, in forma gratuita si è dichiarata disponibile a predisporre quanto previsto nella fase tecnica

preliminare.

Il progetto Superbonus 110% prevede:

- 1) Isolamento esterno con cappotto in lana di roccia;
- 2) Rifacimento isolamento solaio;
- 3) Sostituzione totale dei serramenti in PVC con triplo vetro;
- 4) Impianto Fotovoltaico da 100 KWP con sistema di accumulo da 200 KWh.

Il progetto Sismabonus 110% prevede:

- 1) Rifacimento Copertura in legno;
- 2) Rinforzo pareti perimetrali.

Ad oggi sono in fase di predisposizione gli accordi contrattuali che saranno alla base del progetto e, stante la non modifica della normativa in materia oggi in essere, vi sono tutti i presupposti affinché questa meravigliosa possibilità possa realizzarsi, senza costo alcuno per la nostra struttura. Se tutto procederà secondo i programmi, i lavori avranno inizio nel primo semestre del 2024.



L'esterno della RSA Don G. Ferraglio

# Associazione Territoriale Enti Anziani (A.T.E.A.)

**H**a pochi mesi (si è costituita il 30 maggio 2023), ma ha l'ambizione di incidere positivamente nella gestione delle RSA della Valle Camonica. Infatti l'Associazione è stata promossa dai rappresentanti legali delle 13 Case di riposo della vallata dell'Oglio.

Attualmente le RSA stentano a far fronte ai rincari economici in atto e trovano difficoltà a reperire personale specializzato per l'assistenza agli anziani.

Di fronte a tale situazione i presidenti delle RSA camune hanno deciso di unire le forze per affrontare in cordata i problemi inerenti la gestione finanziaria ed organizzativa.

Hanno creato questa associazione stipulando un vero e proprio accordo, adottando uno specifico statuto.

Vale la pena elencare le RSA che hanno aderito a tale proposta: Darfo Boario, Bienno, Piancogno, Niardo, Pontedilegno, Pisogne, Malonno, Capodiponte, Breno, Lozio, Esine, Edolo, Berzo Inferiore.

Quindi anche la nostra RSA partecipa convintamente a tale progetto che ha degli obiettivi ben precisi, fermo restando la piena autonomia di ogni Casa di riposo.

Gli scopi fissati dallo Statuto sono molteplici.

La finalità principale riguarda il miglioramento del servizio agli anziani mediante iniziative e azioni che possono concorrere alla corretta gestione economica, organizzativa e assistenziale delle RSA.

L'associazione si fa carico anche di facilitare i rapporti con gli organi legislativi, con le Istituzioni nazionali, regionali, zonali e locali. La speranza sottesa è quella che uniti si conta di più e si possono raggiungere risultati migliori.

Verranno promosse anche percorsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori in modo che la professionalità acquisita concorra al miglioramento dell'assistenza agli anziani.

Non meno importante risulta attivare forme di coordinamento nella fornitura di beni e servizi, in modo da ottenere contratti vantaggiosi.

Lo Statuto della neonata Associazione prevede il funzionamento degli Organi che sono individuati nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di amministrazione, nel Presidente, nell'Organo di controllo e nel Comitato dei Direttori degli Enti associati. Sono già stati scelti Presidente e Componenti del Consiglio di amministrazione.



# Iniziative e proposte per i nostri Ospiti

**D**urante tutto l'anno fisioterapiste ed educatrici hanno programmato e realizzato varie iniziative per i nostri Ospiti.

## CURA DEL CORPO E DELLA MENTE

**A**pprezzata dai partecipanti l'attività svolta per promuovere e mantenere le abilità psico-fisiche sotto forma di gioco.

L'appuntamento era ogni martedì pomeriggio nel nostro salone.



*Attività in gruppo*

## FESTA DEI NONNI

I 2 ottobre è stata la festa dei nonni. Protagonisti sono stati i nostri Ospiti. I bambini della Scuola materna di Malonno hanno regalato allegria e sorrisi ai nonni festeggiati. Nel pomeriggio, la festa è continuata nell'ascolto di musica suonata da Luciano al pianoforte. Le animatrici, come ricordo della piacevole giornata, hanno omaggiato gli Ospiti con un gradito dono.



*Bambini della Scuola Materna in visita*

## LABORATORIO DI CUCINA

**M**emori del tempo passato quando a casa cucinavano per la famiglia, alcune nostre Ospiti hanno seguito un mini laboratorio di cucina, con risultati.... buoni e succosi: fagottini di pasta sfoglia con mele e marmellata.



*Preparazione di cibi prelibati*

# I nipoti di Babbo Natale

Quest'anno il servizio di animazione ha deciso di aderire ad un nuovo progetto ed ha selezionato alcuni Ospiti che potevano partecipare in base ai requisiti richiesti.

Di cosa si tratta? Ecco in breve il progetto che ha un titolo accattivante: "I nipoti di Babbo Natale". La proposta è dell'associazione "Un sorriso in più Onlus". L'obiettivo è ambizioso: **"Nessun anziano deve sentirsi solo a Natale"**.

La sua bellezza e la sua forza stanno innanzitutto nella possibilità, che viene data agli anziani, di poter esprimere un desiderio.

Può sembrare una cosa banale, ma per un anziano ospite di una casa di riposo, in una fase della vita in cui sono principalmente altri a decidere per lui, riscoprire una dimensione di ascolto di sé e di legittimazione di un desiderio, è qualcosa che può portare nuova linfa e nuova vita.

Vedere i propri desideri realizzati sarà un momento di gioia e di gratificazione, soprattutto per gli anziani che si sentono un po' soli: sapere che qualcuno ha pensato a loro, che qualcuno ha dedicato del tempo e delle risorse per regalarle loro un momento di felicità, li farà sentire più importanti e meno soli.

In Italia "I nipoti di Babbo Natale" sono dei benefattori che in forma totalmente volontaria decidono di donare un sorriso ad

alcuni ospiti delle RSA esaudendo i loro desideri (un fiore/cioccolatini/un pranzo fuori/un profumo ecc) instaurando con loro un rapporto che potrà durare nel tempo. La consegna dei regali, può avvenire sia di persona (ovvero conosceremo questi "nipoti" dal vivo), oppure i nipoti potranno inviare i doni direttamente in struttura e noi animatrici li apriremo con l'Ospite. Per poter aderire a questa iniziativa l'animazione ha provveduto a fare una donazione all'associazione, grazie al ricavato della vendita dei manufatti di Pasqua, in questo modo la nostra RSA è iscritta al progetto.



Se volete conoscere meglio questo progetto potete consultare il sito all'indirizzo [www.nipotidibabbonatale.it](http://www.nipotidibabbonatale.it).



# Formazione del personale

---

Ogni anno la Fondazione è tenuta a formulare un piano di formazione per i dipendenti.

Parte di questa formazione rientra nel capitolo della formazione obbligatoria e riguarda tematiche relative alla sicurezza sul lavoro disciplinate dalla Legge 81/2008, l'antincendio e l'HACCP ovvero le norme relative alla sicurezza nella manipolazione e conservazione degli alimenti. Sempre nel capitolo della formazione obbligatoria, secondo i dettami della DGR 2569/2014 di regione Lombardia, rientra anche la formazione relativa all'umanizzazione delle cure e della comunicazione che sono certamente tematiche fondamentali per strutture che si occupano di persone fragili come la nostra.

Vi sono poi progetti formativi ulteriori che possono essere portati avanti a seconda delle disponibilità economiche e organizzative dell'ente.

Quando è possibile per finanziare la formazione del personale la Fondazione utilizza fondi interprofessionali, fondi regionali o europei che, a seconda dei casi, consentono di coprire totalmente o parzialmente i costi dei docenti o la retribuzione oraria spettante al personale impegnato della formazione.

Per quanto riguarda l'anno 2023 si sono svolti corsi relativi all'antincendio, all'HACCP e al primo soccorso e nel mese di dicembre numerosi operatori saranno impegnati nei corsi relativi alla comunicazione.

Ma quest'anno la Fondazione è riuscita anche ad essere ammessa al Fondo Nuove Competenze che ha consentito, attraverso fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, di formare quasi un centinaio dei nostri operatori su un progetto certamente innovativo e diverso rispetto a quelli fatti fino ad ora.

Si tratta di cinque corsi che i dipendenti hanno svolto attraverso una piattaforma on-line su alcune importanti tematiche relative all'uso di internet e dei principali programmi informatici, ma anche relativi

alle corrette modalità di comunicazione attraverso i social media, a come risolvere alcuni intoppi di natura tecnica in cui si può incappare utilizzando strumenti come computer, tablet e smartphone. Inoltre questo tipo di formazione ha riguardato anche l'importante tematica della sicurezza nell'uso di questi strumenti, sia in relazione a come proteggere i dispositivi da eventuali attacchi di malware, sia in relazione a come proteggere la nostra privacy e i nostri dati personali quando navighiamo in rete oltre alle corrette azioni e accorgimenti da adottare per proteggere la nostra salute. Nella struttura l'utilizzo di questi strumenti da parte degli operatori è ormai entrato nel quotidiano poiché i fascicoli dei nostri Ospiti sono tutti contenuti all'interno di un programma informatizzato: è ormai fondamentale formarsi anche su queste nuove tematiche.



*Attività di formazione del personale*



*Lavoretti*

## Essere volontari

Fare volontariato si intende svolgere un'attività non retribuita, socialmente utile; nel caso della nostra RSA significa essere di aiuto a persone in condizione di indigenza o che necessitano di supporto o di compagnia e prestare opera individuale o collettiva nel fronteggiare emergenze occasionali.

Nella nostra struttura attualmente, sono una qualche decina i volontari che si rendono disponibili in svariate attività. Alcuni volontari si prodigano per lavori di tinteggiatura, altri si impegnano in lavori di edilizia, invece alcune signore danno un aiuto in stireria, altre sono disponibili per lo spostamento degli Ospiti dai piani al salone il venerdì mattina, quando viene celebrata la Santa messa. Non mancano le persone che supportano gli operatori nel gestire i non autosufficienti durante i pasti. Sono da segnalare volontari di lunga data, conosciuti da tutti, per la loro costante presenza presso la RSA, anche se non vengono no-

minati. Altri volontari si impegnano nel trasporto degli ospiti che frequentano il centro diurno.

Da quest'anno la nostra struttura fornisce il servizio di mensa scolastica alla scuola primaria. Anche in questo ambito è prezioso l'apporto dei volontari.

Essere volontario significa quindi mettere a disposizione parte del proprio tempo libero e le proprie energie e capacità nei confronti di chi ne ha bisogno, ricevendo in cambio un profondo senso di appagamento perché chi fa del bene trova nel bene stesso la più grande ricompensa.

### FATELO ANCHE VOI!

**Siamo alla ricerca di persone volenterose che abbiano un po' del loro tempo da dedicare agli Ospiti della nostra Fondazione: donne, uomini, ragazze e ragazzi. Se interessati potete chiamare il n. 0364/65290 in orario d'ufficio.**

# Longevità

---

**N**ella nostra struttura sono presenti due persone che hanno raggiunto e superato il secolo di vita. A loro i migliori auguri per il futuro.



**Angela Marianna Mineo**

**102 anni**

**NATA L'8 FEBBRAIO 1921**



**Lucia Bedola**

**100 anni**

**NATA IL 2 GIUGNO 1923**

*Altri Ospiti hanno abbondantemente sorpassato il traguardo dei novant'anni. Anche a loro gli auguri di altri anni di vita serena. Ci sembra doveroso segnalarli a tutta la Comunità:*

- **Giovannina Benedetta Cervelli**, nata il 13-04-1925
- **Francesca Milesi**, nata il 18-04-1926
- **Maria Gelmi**, nata il 7-02-1927
- **Lucia Salvagni**, nata il 7-04-1927
- **Margherita Brangi**, nata il 5-07-1927
- **Cecilia Frai**, nata il 20-05-1928
- **Domenica Margarida**, nata il 17-08-1928
- **Bortolo Fanetti**, nato il 13-11-1928

# Ringraziamenti

Come sempre sono tanti e doverosi i ringraziamenti a tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno contribuito a rendere più efficiente e funzionale la nostra RSA. A tutti gli **OPERATORI** che erogano un servizio prezioso e rivestono un ruolo importante per gli Ospiti ai quali garantiscono cura, assistenza e affetto, affrontando situazioni di emergenza con spirito di abnegazione. Un grande grazie va a tutti i **VOLONTARI** che rispondono con generosità alle nostre richieste di aiuto.

Un ringraziamento va a tutti i PARTECIPANTI alle nostre iniziative, in particolare alla cena e alla lotteria del 20 maggio 2023 e ai **COMMERCIAINTI** che hanno offerto i premi.

Un grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto economicamente con donazioni liberali e a tutti coloro che in modo anonimo donano alla struttura il 5x1000.

Un vivo ringraziamento all'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MALONNO** e ai **COMUNI LIMITROFI** per la sensibilità e il sostegno dimostrati relativamente alle tematiche riguardanti la nostra RSA.

Non possiamo dimenticare il **GRUPPO ALPINI di MALONNO** che anche quest'anno ha rallegrato i nostri Ospiti con la musica della Fanfara di Valle Camonica, in occasione della loro festa.

Un grazie sentito all'**Associazione Villa-franca Piemonte** (Un filo che unisce) per il gradito regalo consistente in sciarpe e

scialli realizzati a mano, donati a tutti gli Ospiti della nostra struttura.

Un grande grazie alla **GIRZI LINE** - Natural Cosmetics che ogni anno offre profumi e creme a tutti i nostri Ospiti.

Grande riconoscenza e un sentito grazie ai **SACERDOTI**: Parroco Don Simone, Don Tino, Don Domenico e Don Tarcisio per la loro presenza in RSA con la celebrazione dell'Eucarestia il venerdì mattina.

Ringraziamo chi ha collaborato alla stesura e correzione degli articoli ed all'impostazione di questo giornalino che ci permette di entrare nelle case dei nostri concittadini per far conoscere la nostra realtà.

Un grazie agli **SPONSOR** che con il loro sostegno economico permettono la pubblicazione di questo opuscolo.

Infine, un ringraziamento a due operatori che hanno raggiunto il meritato traguardo della pensione nel 2023: **PEDRAZZI MARIA TERESA** e **MELOTTI MARINA**.

E quando ormai l'anno giunge al termine, la **BANDA di DEMO** viene, come di consuetudine, ad allietare il pomeriggio nella nostra struttura regalando con la sua musica momenti di emozione e allegria... un grande grazie!

**Concludiamo con le parole di Madre Teresa: "Chi nel cammino della vita ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno non è vissuto invano".**



Momenti di intrattenimento musicale a cura dei volontari



**Accampi Donatella e Rosalba & C.**

Via Marconi n 1/3 – 25043 Breno (BS)

Telefono 0364/22546 - 22864 – 320030 – 326273 fax 0364/22722



Edolo 380.7478386  
Breno 334.1107298  
Boario 324.6290539  
info@accampidue.com

**Se vuoi dare il tuo contributo  
dona con il 5 x mille:**



Scrivi il codice fiscale della Fondazione  
**01814460174** e la tua firma

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Nome Cognome

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

**01814460174**

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

# **MACELLERIA MARIOTTI** *di Mariotti R. e C. Snc*



## **Raso Massimo**



- Impianti elettrici civili ed industriali
- Citofonia e videocitofonia
- Automatismi per cancelli e basculanti
- Impianti TV - SAT - Reti LAN
- Impianti antifurto e videosorveglianza
- Manutenzione impianti

Cell. 328.0342296  
25040 Malonno (BS)

**email:** rasoimpianti@gmail.com

## **Imbiancature Ducoli Rinaldo**



Tinteggiature  
Carton gesso  
Isolamenti a cappotto

Via Miravalle, 99  
25040 Malonno (BS)  
Cell. 328.0165251



Via Adamello, 11 - 25040 Malonno (Bs)  
Centralino: 0364.1951119  
segreteria@studiogelmi2019.com

**G**elmi Geom. Stefano  
**A**Team<sup>110</sup>  
associati

— [www.studiogelmi2019.com](http://www.studiogelmi2019.com) —



**Edil ESSEGI Srl**  
Impresa di Costruzioni



Via Presa, 1- 25040 Malonno (Bs)  
Tel. 345.0090794 - 348.2595388  
segreteria@edilgelmi.it

## PER PRIVATI

- Vendita Informatica
- Assistenza & Consulenza
- Riparazioni Informatiche
- Connessioni Internet WiFi e Fibra Ottica

Cerchi un punto di riferimento per le tue richieste tecnologiche?  
ECCOCI!



## PARTNER UNICO TECNOLOGICO

Sim Informatica seguirà la tua azienda in ogni sua esigenza tecnologica:

- Virtualizzazione
- Sicurezza Informatica
- Assistenza & Consulenza
- Connessioni Internet Business

## PER AZIENDE

**SIM**   
**informatica** srl

✉ info@siminformatica.it

📞 0364657067

🌐 www.siminformatica.it

📍 Viale Dell'Industria 23, Malonno (BS) | Via Nazionale 51, Costa Volpino (BG)

**GEI** S.p.A. **IMPIANTI  
ELETTRICI  
GENERALI**

**Via Nazionale, 22  
25040 Berzo Demo (BS)**



**COMMERCIO METALLI FERROSI  
E NON FERROSI DERIVATI  
DALLA LAVORAZIONE DELL'ACCIAIO.**

**Sede Amministrativa: Via Nazionale, 13 Malonno (BS)**

**Sede Operativa: Località Raseghe, Malonno (BS)**